



**DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo**

N. 7 del 27.10.2020

OGGETTO: Mense scolastiche a.s. 2020/21 – applicazione retroattività riduzioni tariffarie.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** alle **ore 9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott.ssa Emanuela Bez**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione dalla Giunta provinciale n.1616 del 16/10/2020 di nomina del Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella figura del Presidente

Premesso che ai sensi della legge di riforma istituzionale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", le funzioni amministrative inerenti l'assistenza scolastica sono state trasferite ai comuni con l'obbligo di esercizio associato attraverso le Comunità di Valle, subentrata ai Comprensori della provincia.

Al fine di garantire, nell'esercizio delle funzioni trasferite alle Comunità, livelli minimi di omogeneità e di integrazione dei contenuti, con deliberazione PAT n. 3051 di data 18 dicembre 2009 è stato approvato l'atto di indirizzo e coordinamento relativo ai servizi ed interventi in materia di assistenza scolastica, di cui agli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

A distanza di alcuni anni dall'adozione del sopra citato provvedimento, essendo necessario apportare alcuni aggiornamenti ed integrazioni alle vigenti disposizioni, la Giunta provinciale con deliberazione n. 113 di data 31 gennaio 2020 ha approvato il nuovo documento recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio dei servizi ed interventi in materia di assistenza scolastica", di cui all'allegato parte integrante della citata deliberazione, dando atto che le disposizioni nello stesso contenute trovano applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021.

Con riferimento all'erogazione del servizio di mensa scolastica, al punto 3.2 del documento di cui alla deliberazione n. 113/2020, è stabilito che la domanda di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa scolastica sia presentata secondo le disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale (attualmente tramite la "Domanda Unica di concessione delle agevolazioni tariffarie dei servizi per il diritto allo studio e alla prima infanzia") e che in assenza della domanda di agevolazione siano applicate le tariffe massime stabilite nel regime tariffario della Comunità nella quale ha sede l'istituzione scolastica o formativa frequentata.

Considerato che in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, tutt'ora in corso, i centri di assistenza fiscale accreditati per l'elaborazione e la trasmissione delle domande ICEF di agevolazione tariffaria non hanno potuto soddisfare tutte le richieste dell'utenza in tempo utile per la ripresa dell'anno scolastico 2020-2021, e che, in conseguenza, agli studenti privi della Domanda Unica è applicata per l'accesso al servizio di mensa la tariffa massima prevista dal regime tariffario della Comunità di riferimento.

Vista la deliberazione PAT nr. 1597 dd. 16.10.2020, con la quale al fine di non penalizzare gli utenti per ritardi dovuti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, si stabilisce che per l'anno scolastico 2020-2021 può essere applicata in forma retroattiva sui pasti già consumati la riduzione tariffaria spettante in base alla Domanda Unica di concessione delle agevolazioni tariffarie dei servizi per il diritto allo studio e alla prima infanzia 2020-2021, qualora la suddetta domanda sia presentata presso i centri di assistenza fiscale accreditati entro la data del 31 ottobre 2020. Le somme complessive pagate in eccedenza saranno riconosciute agli utenti secondo le modalità di gestione del buono pasto adottate da ciascuna Comunità.

Ritenuto corretto applicare la retroattività delle riduzioni tariffarie per il servizio mensa scolastica, spettanti in base alla Domanda Unica e quindi di incaricare il Servizio Istruzione della Comunità agli adempimenti necessari.

Vista la L.p. 3/2006 e s.m.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 e s.m..

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di fiemme.

Visto il D.Lgs. 118/2011 ed D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) – parte contabile.

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 07/01/2020, di "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Art. 170 del D.lgs. 267/2000";
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 07/01/2020, di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001)";
- decreto nr. 2 dd. 21.10.2020 del Commissario della Comunità Territoriale della Val di Fiemme con il quale si confermano gli obiettivi gestionali previsti nel PEG 2020-2022 approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1/2020 e ss.mm.;
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di stabilire, per le motivazioni in premessa, che per l'anno scolastico 2020-21 sarà applicata in forma retroattiva sui pasti già consumati la riduzione tariffaria spettante in base alla Domanda Unica di concessione delle agevolazioni tariffarie dei servizi per il diritto allo studio e alla prima infanzia 2020-21, qualora la domanda sia presentata presso i centri di assistenza fiscale accreditati entro il 31.10.2020;
2. di incaricare il Servizio Istruzione della Comunità agli adempimenti necessari per l'applicazione delle riduzioni spettanti;
3. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di informare le famiglie e procedere ad applicare la retroattività delle quote agevolate già dai primi giorni di novembre.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

dott.ssa Emanuela Bez

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **27.10.2020**

Provvedimento esecutivo dal **27.10.2020**

Cavalese, li **27.10.2020**

Il Segretario
dott.ssa Emanuela Bez